

Approfondimento TASI

La TASI è il tributo sui servizi indivisibili erogati dal Comune.

Generalmente parlando sono soggetti passivi TASI gli stessi soggetti che devono corrispondere l'IMU oltre agli affittuari di immobili.

In pratica la presenza di vincoli particolari per i Comuni fa sì che l'ambito di applicazione della TASI sia molto diverso da Comune e Comune, per cui è indispensabile far riferimento alle disposizioni assunte da ogni specifico Comune, al fine di non commettere errori.

Nel Comune di Casalecchio di Reno la TASI ha trovato applicazione ampia nei soli anni 2014 e 2015, quando si pagava sull'abitazione principale.

Il sistema di calcolo specifico della TASI 2014 e 2015 deliberato per il Comune di Casalecchio di Reno si ispirava ad una impostazione che si può così riassumere, in forma molto semplificata:

- Contenere l'effetto naturalmente regressivo della TASI
- Fare in modo che il dovuto 2014 e 2015 per l'abitazione principale non superasse in importo quanto pagato (a parità di condizioni e parametri) nel 2012 per l'IMU sempre sull'abitazione principale.

Dal 1° gennaio 2016 la TASI non si applica più sull'abitazione principale e pertanto si è drasticamente ridotto il numero dei casi in cui la stessa trova applicazione, anche perché il Comune di Casalecchio di Reno preferisce applicare un sistema di aliquote che prevede già l'aliquota massima 1,06% applicata in IMU.

In concreto la TASI resta applicabile (dal 2016 in seguito) ai seguenti soli casi:

- A) I cosiddetti IMMOBILI MERCE, ossia i fabbricati costruiti da una ditta costruttrice per la vendita e rimasti invenduti e non locati. Per questi fabbricati l'aliquota applicabile è il 2,5 per mille.

Immobili

merce

Si assume e circoscrive la stessa nozione valida per l'IMU. Si tratta di immobili realizzati per la vendita e rimasti invenduti, fintanto che permane questo stato di assoluta inutilizzazione. Sussiste tale qualità quando la ditta costruttrice ha terminato i lavori di edificazione, ha proceduto all'accatastamento dei beni e mantiene il possesso degli stessi, senza alcun trasferimento di titolarità o altro atto idoneo a trasferire la soggettività passiva, nello stato di invenduto, potendosi ricavare dalle scritture contabili che tale era la destinazione dei beni stessi. L'interessato deve presentare apposita dichiarazione. Tali immobili non devono pagare l'IMU ma devono corrispondere la TASI in misura pari al 3,3 per mille, senza alcuna agevolazione o detrazione.

- B) I fabbricati rurali ad uso strumentale, che restano assoggettati ad un'aliquota massima dell'1 per mille.